



## L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 4** Traguardi attesi in uscita
- 7** Insegnamenti e quadri orario
- 12** Curricolo di Istituto
- 64** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 117** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 120** Attività previste in relazione al PNSD
- 123** Valutazione degli apprendimenti
- 135** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 142** Piano per la didattica digitale integrata



## Aspetti generali

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole.

In questo senso sono un testo volutamente aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare tenendo conto dei bisogni di sviluppo degli alunni, delle aspettative della società, delle risorse disponibili all'interno delle scuole e nel territorio.

Con il riconoscimento dell'autonomia alle istituzioni scolastiche il posto che era dei programmi nazionali viene preso dal Piano dell'Offerta Formativa che, come è affermato nella vigente normativa, è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche".

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il curriculum, che viene predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle 'Indicazioni' e la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni scuola. Una conseguenza dell'introduzione dell'autonomia è che il luogo delle decisioni si sposta, almeno in parte, dal centro alla singola istituzione scolastica ed è per questa ragione che il curriculum si afferma come principale strumento della progettualità didattica.

La nozione di curriculum consente di guardare all'educazione a scuola come un processo complesso di trasmissione culturale e di orientamento personale e al tempo stesso di focalizzarne le diverse componenti. Si impara in un contesto sociale che è tale non soltanto perché avviene in una specifica situazione storica e culturale, ma anche perché si impara con gli altri, che sono gli adulti insegnanti responsabili dei processi educativi che innescano e i pari che con le loro diverse caratteristiche contribuiscono alla presa d'atto progressiva delle proprie e delle altrui specificità.

Si impara inoltre mediante l'ausilio di strumenti, materiali (libri, quaderni, computer...) e simbolici (i diversi alfabeti della conoscenza) che consentono la progressiva appropriazione del patrimonio culturale della società in cui si vive. Mediante l'acquisizione di contenuti e di abilità a scuola si attivano e si promuovono processi di elaborazione che rappresentano l'aspetto più specifico della complessa attività scolastica.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRAZ.CERIARA	LTAA83601C
BORGIO S. ANTONIO	LTAA83604G
PROSEDI	LTAA83605L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LOC. CERIARA	LTEE83602P
S. LORENZO (CAPOLUOGO)	LTEE83604R
VIA P.SSA GABRIELLI (CAPOLUOGO)	LTEE83605T

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.TOMMASO D'AQUINO	LTMM83601L



Istituto/Plessi

Codice Scuola

PROSEDI SS. PRIVERNO

LTMM83603P

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: FRAZ.CERIARA LTAA83601C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: BORGO S. ANTONIO LTAA83604G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PROSEDI LTAA83605L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: LOC. CERIARA LTEE83602P**

27 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: S. LORENZO (CAPOLUOGO) LTEE83604R**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA P.SSA GABRIELLI (CAPOLUOGO)  
LTEE83605T**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: S.TOMMASO D'AQUINO LTMM83601L**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

  

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: PROSEDI SS. PRIVERNO LTMM83603P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento.

### Allegati:

Allegato\_Curricolo Ed. Civica.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. "S.TOMMASO D'AQUINO"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della continuità e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, è stato definito un curricolo unitario in verticale per competenze, che traccia per gli alunni un percorso formativo organico e completo dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Attraverso i campi di esperienza, nella scuola dell'infanzia, e le discipline, nella scuola del primo ciclo dell'istruzione, il curricolo persegue il fine dello sviluppo armonico e multidimensionale della personalità dell'alunno, nell'ottica di una formazione globale dell'individuo.

La verticalità curricolare traduce operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni, e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i pari e porti alla conquista, da parte di tutti gli alunni, dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali al termine del primo ciclo d'istruzione.

Il Curricolo è strutturato in sezioni, una per ogni competenza chiave europea, ognuna delle quali è distinta al suo interno tra scuola infanzia, scuola primaria e scuola secondaria. Per ciascuna delle otto competenze chiave, vengono riportati i traguardi di esperienza.

In allegato il Curricolo d'Istituto

### **Allegato:**

Curricolo per competenze.pdf



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **COSTITUZIONE**

- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea.

L'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali.  
Sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...).

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.  
Conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. (Cfr.art.1,2,3,4,5 legge n.92/2019).

L'ONU e relativi obiettivi. I diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. Temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e dei beni comuni

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE**

- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.



Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Uso corretto delle informazioni presenti sul web, tutela della privacy, contrasto al cyberbullismo. Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Creazione e gestione dell'identità digitale, tutela dei dati e rispetto delle identità altrui; uso e condivisione delle informazioni personali. Politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.

- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ COSTITUZIONE (Classi I II III Scuola secondaria di I grado)**

- Essere consapevole di come democrazia, tolleranza, solidarietà e libertà siano i fondamenti di una società civile e, quindi, valori da trasmettere alle generazioni future.
- Riflettere sull'importanza della diffusione della cultura della pace e della legalità per educare al cambiamento e al superamento delle condizioni che oggi sono da ostacolo ad una pace autentica e ad un forte senso di giustizia all'interno delle società e tra gli Stati.
- Educare alla difesa delle istituzioni democratiche
- Riflettere sulla necessità di regole, comunemente accettate, per riuscire a vivere insieme
- Capire che la libertà di ciascuno finisce dove inizia.
- Comprendere i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali.
- Comprendere il proprio ruolo di cittadino rispetto a sé e in relazione agli altri.
- Prendere coscienza che le diversità linguistiche, religiose e culturali sono una potenzialità di arricchimento della propria società e sono un'opportunità di crescita democratica.
- Rendersi conto di come democrazia, tolleranza, solidarietà e libertà siano i fondamenti di una società civile e, quindi, valori da trasmettere alle generazioni future.
- Formare l'uomo e il cittadino utente della strada.
- Prendere coscienza che abitudini alimentari corrette permettono di migliorare la



qualità della vita, di vivere in armonia con se stessi e in equilibrio con l'ambiente esterno.

- Educare alla conoscenza di sé.
- Riflettere sull'adolescenza.
- Riconoscere l'importanza di saper fare scelte autonome
- Riconoscere la valenza del confronto con gli adulti.
- Educare al rispetto, alla collaborazione, al dialogo, all'acquisizione di comportamenti e responsabili.
- Educare al rispetto delle regole e dei sentimenti.
- Rendere consapevoli gli alunni delle loro potenzialità per aiutarli verso scelte adeguate.
- Riflettere sui rischi e gli effetti tossici che droghe alcol e fumo provocherebbero alla salute.
- Riconoscere l'importanza di saper fare scelte autonome future.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

## ○ **SVILUPPO SOSTENIBILE** Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Classi I II III Scuola secondaria di I grado)

- Rendere l'alunno protagonista attivo nell'impegno per l'ambiente, facendogli acquisire una coscienza ecologica ed educandolo ad un corretto comportamento nei confronti del proprio territorio.
- Riflettere sulle problematiche dell'ambiente ed elaborare ipotesi d'intervento.
- Comprendere il significato del concetto di limite delle risorse.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## ○ **CITTADINANZA DIGITALE (Classi I II III Scuola secondaria di I grado)**

- Educare ad un corretto rapporto fra progresso scientifico-tecnologico e problema etico-morale.
- Riflettere sui rischi e gli effetti connessi all'uso delle tecnologie
- Favorire l'alunno all'uso delle tecnologie.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **COSTITUZIONE (Classi I Scuola primaria)**



- Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico.
- Riflettere sulla necessità di regole comunemente accettate, per riuscire a vivere insieme.
- Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.
- Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.
- Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali
- Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere.
- Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.
- Educare al rispetto, alla collaborazione al dialogo, per costruire un clima positivo.
- Imparare a riconoscere somiglianze e differenze.
- Sviluppare l'autostima.
- Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone e di ciclista.
- □Favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari. □Favorire l'adozione di atteggiamenti corretti ed educati a tavola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **SVILUPPO SOSTENIBILE** Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Classi I Scuola primaria)

- Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo.
- Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto.
- Rendere l'alunno protagonista attivo nell'impegno per l'ambiente, facendogli acquisire una coscienza ecologica per educarlo ad un corretto comportamento nei confronti del proprio territorio.
- Riciclare involucri della merenda, carta, materiale vario in modo sostenibile.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## ○ **CITTADINANZA DIGITALE (Classi I Scuola primaria)**

- Osservare e utilizzare oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.
- Utilizzare il computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **COSTITUZIONE (Classi II - III Scuola primaria)**

- Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.
- Sentirsi parte integrante del gruppo classe



- Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone.
- Acquisire il concetto di Costituzione come legge fondamentale di uno Stato.
- Cogliere l'importanza della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.
- Identificare fatti e situazioni in cui viene annullata la dignità della persona e dei popoli.
- Sviluppare capacità di ascolto e di osservazione per una buona relazione.
- Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone e di ciclista.
- Riconoscere in sé e negli altri bisogni ed emozioni.
- Riconoscere, descrivere, affermare i gusti, le inclinazioni, le predisposizioni e i limiti personali.
- Conoscere il proprio corpo e gli effetti dell'alimentazione su di esso.
- Favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari.
- Favorire l'adozione di atteggiamenti corretti ed educati a tavola.
- Conoscere diversi tipi di alimentazione

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## ○ **SVILUPPO SOSTENIBILE** Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Classi II e III Scuola primaria)

- Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.
- Scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio.
- Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali.
- Rendere l'alunno protagonista attivo dell'impegno ambientale, facendogli acquisire una coscienza ecologica ed educandolo ad un comportamento corretto nei confronti del proprio territorio

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## ○ CITTADINANZA DIGITALE (Classi II e III Scuola primaria)

- Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento
- Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.
- Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ COSTITUZIONE (Classi IV e V Scuola primaria)



- Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio.
- Agire in modo consapevole.
- Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.
- Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.
- Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari. educare ai valori della Costituzione.
- Far proprie le regole della convivenza democratica.
- Rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità.
- Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai diversamente abili.
- Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.
- Conoscere il proprio corpo e gli effetti dell'alimentazione su di esso.
- Favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari.
- Conoscere diversi tipi di alimentazione.
- Prendere coscienza che le condotte alimentari corrette contribuiscono a migliorare la qualità della vita.
- Riconoscere, descrivere, affermare i gusti le inclinazioni, le predisposizioni e i limiti personali.
- Riconoscere in sé e negli altri bisogni ed emozioni.
- Collaborare nella ricerca di soluzioni alle problematiche individuali e di gruppo.
- Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.
- Formare l'uomo e il cittadino utente della strada.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **SVILUPPO SOSTENIBILE** Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Classi IV e V Scuola primaria)

- Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.
- Rendere l'alunno protagonista attivo nell'impegno per l'ambiente, facendogli acquisire una coscienza ecologica, educandolo ad un corretto comportamento nei confronti del proprio territorio.
- Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ CITTADINANZA DIGITALE (Classi IV e V Scuola primaria)

- Conosce ed utilizza in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico.
- Conosce ed utilizza, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per
- Condividere elaborati didattici.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ SVILUPPO SOSTENIBILE



- FESTA dell'ALBERO

Attività laboratoriali finalizzate a far sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente inteso anche come spazio vissuto (aula, giardino, casa, strada). Potenziamento della capacità di osservare l'ambiente che ci circonda e comprendere l'importanza di trasformare le conoscenze acquisite in comportamenti eco-compatibili.

- IL GIARDINO È DI CASA - Festival della gentilezza

Questo evento offre lo spunto per invitare i bambini a riflettere sull'importanza di essere gentili con tutti. Il rispetto e la gentilezza sono valori fondamentali su cui intessere relazioni positive e costruttive con gli altri. Attraverso la condivisione di azioni e parole, vengono proposte attività per contrastare la violenza e la mancanza di rispetto in tutte le sue forme e promuovere un linguaggio positivo

- EduGREEN

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica: la prima azione "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo.

- PICCOLI EROI

Nella scuola dell'infanzia l'attività ludico-motoria rappresenta un elemento determinante per la progettazione degli interventi educativi e didattici perché facilita la conoscenza di sé e dell'altro, la relazione con i pari e con gli adulti di riferimento, l'espressione e la comunicazione di bisogni e di sentimenti, il benessere psicofisico. La scuola dell'Infanzia, infatti, è uno spazio che consente non solo di incontrare l'altro, ma anche di sviluppare le prime autonomie personali, di mettere in comune oggetti, materiali, esperienze; uno spazio di relazioni multiple, da vivere ed esplorare, da conoscere e condividere in cui bisogna imparare ad orientarsi e a muoversi con altri.

Le attività proposte per questa fascia d'età mirano a sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Attraverso le esperienze ludico- motorie proposte, s'intende potenziare abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici.

- RICOMINCIO DALLA NATURA PER INVENTARE UN MONDO MIGLIORE



L'itinerario educativo e didattico muove dalla naturale curiosità del bambino verso l'ambiente che ci circonda e attraverso l'esplorazione guidata e la continua scoperta egli potrà acquisire conoscenze sempre nuove. Raccogliendo, separando e riconoscendo alcuni materiali di scarto, gli alunni svilupperanno la creatività attraverso attività di manipolazione producendo oggetti grazie alla trasformazione di altri.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ COSTITUZIONE

- IO LEGGO PERCHÉ

La lettura e l'incontro con i libri sin dalla primissima infanzia creano la motivazione all'ascolto, suscitano incanto e curiosità. Un libro si può leggere attraverso il corpo, la manipolazione, l'ascolto, la bellezza delle illustrazioni, in un'esplorazione continua che coinvolge tutti i sensi. Un piccolo lettore nasce grazie alla costanza, alla determinazione e alla passione delle figure di riferimento che ruotano intorno ai bambini, che si prodigano per trasmettere l'amore per i libri agli stessi. Piano piano i libri diventano oggetti carichi di significato perché spesso rappresentano un modo per immergersi in altri mondi vicini e lontani, consentono di scoprire e conoscere luoghi o persone a noi sconosciute e creano momenti magici di condivisione.



- CITTADINI SI LEGGE!

Promuovere, attraverso la lettura, la formazione integrale della persona a partire dalla scuola dell'Infanzia

- LEGALmente

A partire dalla scuola dell'infanzia, il progetto tocca temi sociali adeguandoli al segmento scolastico a cui si rivolge: i bambini incontreranno esponenti delle forze dell'ordine, enti ed associazioni per affrontare argomenti legate alla sicurezza stradale e al rispetto delle norme di comportamento.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ IL CORPO E IL MOVIMENTO

- SALTAINBOCCA SPORT E BENESSERE



Il progetto formativo si conferma un utile supporto nel percorso didattico soprattutto nell'ambito dell'Educazione Alimentare, coinvolgendo anche l'aspetto ambientale ed artistico.

- PICCOLI EROI

Nella scuola dell'infanzia l'attività ludico-motoria rappresenta un elemento determinante per la progettazione degli interventi educativi e didattici perché facilita la conoscenza di sé e dell'altro, la relazione con i pari e con gli adulti di riferimento, l'espressione e la comunicazione di bisogni e di sentimenti, il benessere psicofisico. La scuola dell'Infanzia, infatti, è uno spazio che consente non solo di incontrare l'altro, ma anche di sviluppare le prime autonomie personali, di mettere in comune oggetti, materiali, esperienze; uno spazio di relazioni multiple, da vivere ed esplorare, da conoscere e condividere in cui bisogna imparare ad orientarsi e a muoversi con altri.

Le attività proposte per questa fascia d'età mirano a sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Attraverso le esperienze ludico- motorie proposte, s'intende potenziare abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici.

- INCONTRO DI VOCI Piano delle Arti

Il Piano delle arti è lo strumento di attuazione della promozione della cultura umanistica. Esso si propone l'obiettivo di realizzare i percorsi sui temi della creatività a scuola. Le azioni riguardano:

- lo sviluppo delle pratiche didattiche che, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno, mirano a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e ad orientarne le scelte future
- il potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni
- il potenziamento delle conoscenze storiche, artistiche, archeologiche, filosofiche e linguistico-letterarie relative alle civiltà e culture dell'antichità



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ CITTADINANZA DIGITALE

- SETTIMANA del CODING

Il coding può essere utilizzato in aula come attività trasversale a tutte le discipline e campi di esperienza. Questo perché, se utilizzato come strumento didattico, non richiede competenze informatiche specifiche, ma consente di esemplificare concetti, descrivere procedure per risolvere problemi e trovarne le soluzioni.

È un processo logico creativo che utilizziamo nella vita quotidiana. Il progetto ha l'obiettivo di imparare a farne un uso consapevole, affinché riusciamo ad affrontare le situazioni in maniera analitica, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e scegliendo per ognuno le soluzioni più idonee.

- INNOVA... menti

Progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto a docenti e alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria di



secondo grado

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - SCUOLA CON PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

L'Istituto propone l'attivazione di percorsi ad indirizzo musicale che prevedono per ciascun anno di corso, gruppi di alunni, suddivisi in quattro sottogruppi relativi a quattro specialità strumentali: violino, tromba, pianoforte e clarinetto.

Gli alunni possono provenire in gruppi classi diversi. L'istituto propone prendere in considerazione l'eventuale ripartizione degli alunni su più corsi.



Nel percorso a indirizzo musicale, le attività di cui al successivo comma 2 si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'art.5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89).

Il percorso prevede tre ore settimanali di lezione per ogni alunno, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate su base settimanale, corrispondenti a sei ore di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo (classe I, II, III). Nell'ambito della autonomia l'istituto modula nel triennio l'orario aggiuntivo rispetto comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali in unità di lezioni di 45 minuti svolte in due rientri settimanali di 90 minuti ciascuno.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) un'ora di lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva, di cui parte integrante è costituito dall'ascolto partecipativo;
- b) un'ora di teoria e lettura della musica;
- c) un'ora di musica d'insieme/orchestra.

Le attività verranno svolte in due lezioni settimanali della durata complessiva di 90 minuti ciascuno per un totale di tre ore settimanali su due rientri pomeridiani.

In concomitanza con saggi, concerti ed altri eventi musicali le attività e gli orari delle lezioni potranno essere temporaneamente rimodulate, previa comunicazione tempestiva alle famiglie.

Il nostro Istituto propone per la scuola Secondaria di primo grado del plesso di Prossedi un modello di 34 ore settimanali comprensive di insegnamenti, attività e mensa.

Agli alunni che frequentano il tempo prolungato vengono garantiti gli stessi programmi di una classe a tempo normale; la presenza delle ore pomeridiane permette però un utilizzo più elastico e disteso del tempo-scuola, inoltre consente di organizzare numerose attività



progettuali e di svolgere gli approfondimenti degli argomenti trattati.

Il monte-ore è ripartito secondo il quadro orario previsto dalla normativa in:

- 28 ore antimeridiane
- 2 ore di mensa
- 4 ore pomeridiane

Tale orario è suddiviso secondo il seguente schema:

- 8 ore per 2 giorni la settimana, (lunedì, mercoledì);
- 6 ore antimeridiane per 2 giorni la settimana, (martedì e giovedì).

Le attività pomeridiane sono progettate e svolte dai docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado e si articolano in artistico, sportivo, percorsi di approfondimento, recupero e potenziamento.

## Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ.CERIARA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

-riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati



d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

## Dettaglio Curricolo plesso: BORGO S. ANTONIO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

-riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;



- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

## Dettaglio Curricolo plesso: PROSEDI

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

## Dettaglio Curricolo plesso: LOC. CERIARA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

La Scuola Primaria accoglie bambini/e dai 6 agli 11 anni e si propone di promuovere la formazione integrale e lo sviluppo dell'identità dell'alunno attraverso un percorso educativo e didattico graduale che, utilizzando una didattica attiva e orientativa, favorisca il passaggio dai campi di esperienza alle aree disciplinari, per condurre ogni bambino alla scoperta del sé e del mondo circostante, nel pieno rispetto dei ritmi di crescita.

La Scuola primaria mira alla maturazione del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del I ciclo attraverso il raggiungimento dei traguardi.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;



- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;
- il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;
- si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
- possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.;
- dimostra originalità e spirito di iniziativa
- si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali;
- è disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE**

##### COMPETENZE PREVISTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- 1.L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).
2. Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
3. E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
4. Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.
5. E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
6. Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
7. Ha fatto propri i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
8. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al



benessere psicofisico.

9.E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".

10.Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

COMPETENZE PREVISTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

1.L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).

2. Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".

3. E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".

4.Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.

5.E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

6.Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

7.Ha fatto propri i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

8.Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.

9.E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".



10. Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

COMPETENZE PREVISTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

1. L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).
2. Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
3. E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
4. Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.
5. E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
6. Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
7. Ha fatto propri i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
8. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.
9. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".
10. Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali



digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: S. LORENZO (CAPOLUOGO)

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

La Scuola Primaria accoglie bambini/e dai 6 agli 11 anni e si propone di promuovere la formazione integrale e lo sviluppo dell'identità dell'alunno attraverso un percorso educativo e didattico graduale che, utilizzando una didattica attiva e orientativa, favorisca il passaggio dai campi di esperienza alle aree disciplinari, per condurre ogni bambino alla scoperta del



sé e del mondo circostante, nel pieno rispetto dei ritmi di crescita.

La Scuola primaria mira alla maturazione del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del I ciclo attraverso il raggiungimento dei traguardi.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;
- il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;
- si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
- possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;



- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.;
- dimostra originalità e spirito di iniziativa
- si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali;
- è disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **COSTITUZIONE**

##### COMPETENZE PREVISTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

1. L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).
2. Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
3. E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".



4. Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.
5. E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
6. Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
7. Ha fatto propri i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
8. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.
9. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".
10. Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

### COMPETENZE PREVISTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

1. L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).
2. Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
3. E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
4. Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.
5. E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche



attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

6. Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

7. Ha fatto propri i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

8. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.

9. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".

10. Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

### COMPETENZE PREVISTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

1. L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).

2. Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".

3. E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".

4. Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.

5. E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.



6. Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

7. Ha fatto propri i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

8. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.

9. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".

10. Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

· CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Dettaglio Curricolo plesso: VIA P.SSA GABRIELLI (CAPOLUOGO)

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

La Scuola Primaria accoglie bambini/e dai 6 agli 11 anni e si propone di promuovere la formazione integrale e lo sviluppo dell'identità dell'alunno attraverso un percorso educativo e didattico graduale che, utilizzando una didattica attiva e orientativa, favorisca il passaggio dai campi di esperienza alle aree disciplinari, per condurre ogni bambino alla scoperta del sé e del mondo circostante, nel pieno rispetto dei ritmi di crescita.

La Scuola primaria mira alla maturazione del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del I ciclo attraverso il raggiungimento dei traguardi.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici



- situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
  - le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;
  - il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;
  - si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
  - ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
  - possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
  - ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
  - assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
  - ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.;
  - dimostra originalità e spirito di iniziativa
  - si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
  - in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali;
  - è disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione**



## civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

### **COSTITUZIONE**

#### COMPETENZE PREVISTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- 1.L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).
2. Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
3. E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
- 4.Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.
- 5.E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
- 6.Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
- 7.Ha fatto propri i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- 8.Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.
- 9.E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".
- 10.Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

### COMPETENZE PREVISTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- 1.L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).
2. Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
3. E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
4. Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.
5. E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
6. Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
7. Ha fatto propri i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
8. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.
9. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".
10. Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

### COMPETENZE PREVISTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

1. L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).
2. Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
3. E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
4. Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.
5. E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
6. Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
7. Ha fatto propri i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
8. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.
9. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".
10. Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

· CITTADINANZA DIGITALE

**Monte ore annuali**



## Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: S.TOMMASO D'AQUINO

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### Curricolo di scuola

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;



- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;
- il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;
- si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
- possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.;
- dimostra originalità e spirito di iniziativa;
- si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali;
- è disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

#### **COSTITUZIONE**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **SVILUPPO**

#### **SOSTENIBILE**

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema,



nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

### **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Dettaglio Curricolo plesso: PROSEDI SS. PRIVERNO

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;
- il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;
- si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed



- interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
  - possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
  - ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
  - assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
  - ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.;
  - dimostra originalità e spirito di iniziativa;
  - si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
  - in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali;
  - è disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **COSTITUZIONE**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della



comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE**

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a



individuarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

### Approfondimento

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della continuità e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, è stato definito un **curricolo unitario in verticale per competenze**, che traccia per gli alunni un percorso formativo organico e completo dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Attraverso i campi di esperienza, nella scuola dell'infanzia, e le discipline, nella scuola del primo ciclo dell'istruzione, il curricolo persegue il fine dello sviluppo armonico e multidimensionale della personalità dell'alunno, nell'ottica di una formazione globale dell'individuo.

La verticalità curricolare traduce operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni, e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i pari e porti alla conquista, da parte di tutti gli alunni, dei traguardi



previsti nelle Indicazioni Nazionali al termine del primo ciclo d'istruzione.

Il **Curricolo è strutturato in sezioni, una per ogni competenza chiave europea**, ognuna delle quali è distinta al suo interno tra scuola infanzia, scuola primaria e scuola secondaria. Per ciascuna delle otto competenze chiave, vengono riportati i traguardi di esperienza.



# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● Ore d'inCanto

---

Laboratorio di didattica e pratica corale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### Priorità

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.



### Traguardo

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

### Risultati attesi

---

-Acquisire competenze di base della pratica corale. -Incremento delle abilità civiche e sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

## Approfondimento

### Laboratorio di canto corale per la scuola primaria

In continuità con i precedenti anni scolastici, il progetto extracurricolare "Ore d'InCanto", attraverso un approccio ludico-esperienziale della pratica vocale e corale, ha come finalità quella di promuovere la pratica musicale nella scuola primaria (classi terze e quarte) del nostro Istituto con percorsi musicali.

Il percorso prevede attività sul ritmo, sulla voce parlata e intonata, sul canto in coro e diversi giochi musicali, per favorire non solo lo sviluppo di abilità e competenze musicali specifiche, ma anche la socializzazione e la coordinazione motoria, per stimolare la fantasia, la collaborazione, la comunicazione e l'uso integrato dei diversi linguaggi



espressivi.

Le attività, al fine di far vivere agli alunni e alle alunne concrete e gratificanti esperienze d'incontro con la musica, riguarderanno filastrocche, giochi ritmico-melodici e di socializzazione, improvvisazioni vocali, musica e movimento, esecuzione in coro di brani didattici tratti da diversi repertori musicali nazionali e internazionali.

I contenuti delle singole lezioni verranno presentati mediante l'utilizzo di diverso materiale didattico sia cartaceo sia audio/video.

Il repertorio di brani corali, oggetto di studio, saranno eseguiti con accompagnamento dal vivo al pianoforte, dell'orchestra del corso musicale dell'Istituto a cui prenderanno parte anche gli alunni delle classi quinte con il Progetto DM8/11. Inoltre, dove necessario, i brani corali saranno supportati con una base musicale a scopo didattico.

#### FINALITÀ

- Favorire la comunicazione e l'espressione
- Sviluppo della musicalità e delle competenze musicali
- Favorire la relazione, il lavoro di gruppo e il rispetto dell'altro
- Favorire l'aggregazione sociale e la condivisione della musica
- Affrontare l'emozione di esibirsi in eventi scolastici
- Favorire l'interesse verso i linguaggi artistici

#### OBIETTIVI

- Cantare intonato/a in un coro
- Cantare all'unisono e a due
- Conoscere le diverse culture attraverso i diversi repertori musicali
- Conoscere e utilizzare musicalmente lo strumento voce



- Conoscere gli elementi base della grammatica musicale
- Eseguire ed interpretare con la voce

## ● Musica a scuola

---

Laboratorio di didattica e pratica strumentale e di musica d'insieme

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.



### Traguardo

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

### Risultati attesi

---

Acquisire competenze di base della pratica corale. Favorire la socializzazione, la collaborazione tra pari, la comunicazione e l'uso integrato dei diversi linguaggi espressivi. Incremento delle abilità civiche e sociali. Incremento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (Italiano, matematica, ...) Incremento delle abilità civiche e sociali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro Comunale

### ● Voci di corridoio. Giornalino d'istituto

---

Laboratorio di scrittura mediante l'uso delle ITC

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Allineare gli esiti in italiano e matematica alla percentuale media nazionale e ridurre la variabilità tra le classi.

### Traguardo

Nella scuola primaria, aumentare del 2% gli esiti in italiano e matematica. Nella scuola secondaria di I grado, in Italiano diminuire del 2% il livello 1 e aumentare del 2% i livelli 4 e 5; in matematica aumentare del 5% il livello 5. Allineare la variabilità tra le classi a quella media nazionale.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

### Traguardo

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di



cittadinanza.

### Risultati attesi

---

Incremento delle competenze nell'uso della lingua scritta Incremento delle competenze digitali  
Incremento delle competenze di cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

### ● #IoLeggoPerché

---

Gemellaggio tra scuola e le librerie del territorio, promozione della lettura a scuola

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Allineare gli esiti in italiano e matematica alla percentuale media nazionale e ridurre la variabilità tra le classi.

### Traguardo

Nella scuola primaria, aumentare del 2% gli esiti in italiano e matematica. Nella scuola secondaria di I grado, in Italiano diminuire del 2% il livello 1 e aumentare del 2% i livelli 4 e 5; in matematica aumentare del 5% il livello 5. Allineare la variabilità tra le classi a quella media nazionale.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e



democratica.

### Traguardo

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

### Risultati attesi

---

Incremento delle competenze nell'uso della lingua scritta Incremento delle competenze di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno: docenti di istituto/Esterno: incontri con l'autore

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● Giochi matematici del Mediterraneo

---

Approccio creativo verso lo studio della matematica: non solo come processo per risolvere i problemi ma anche come mezzo per rielaborare situazioni

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Allineare gli esiti in italiano e matematica alla percentuale media nazionale e ridurre la variabilità tra le classi.

### Traguardo

Nella scuola primaria, aumentare del 2% gli esiti in italiano e matematica. Nella scuola secondaria di I grado, in Italiano diminuire del 2% il livello 1 e aumentare del 2% i livelli 4 e 5; in matematica aumentare del 5% il livello 5. Allineare la variabilità tra le classi a quella media nazionale.

Risultati attesi

---

Incremento delle competenze logico-matematiche Innalzamento dei risultati scolastici;  
Miglioramento nelle prove standardizzate nazionali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● Certificazione Cambridge

---

Corso per il potenziamento della lingua inglese con Certificazione Cambridge

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Allineare gli esiti in italiano e matematica alla percentuale media nazionale e ridurre la variabilità tra le classi.

### Traguardo

Nella scuola primaria, aumentare del 2% gli esiti in italiano e matematica. Nella scuola secondaria di I grado, in Italiano diminuire del 2% il livello 1 e aumentare del 2% i livelli 4 e 5; in matematica aumentare del 5% il livello 5. Allineare la variabilità tra le classi a quella media nazionale.

---



### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

#### **Traguardo**

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

### Risultati attesi

---

Incremento e potenziamento della competenza comunicativa in inglese (ascolto, parlato, lettura, scrittura)

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno: docenti d'istituto/Esterno: esperti

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

### ● **Rompiamo gli schemi. "Classi a quadretti e classi a**

---



## righe”

---

Attività didattica per ambienti di apprendimento: predisposizione dell' "aula a quadretti" per l'insegnamento di matematica, scienze, geografia e tecnologia e dell' "aula a righe" per l'insegnamento linguistico, storico ed espressivo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Allineare gli esiti in italiano e matematica alla percentuale media nazionale e ridurre la variabilità tra le classi.

#### Traguardo

Nella scuola primaria, aumentare del 2% gli esiti in italiano e matematica. Nella scuola secondaria di I grado, in Italiano diminuire del 2% il livello 1 e aumentare del 2% i livelli 4 e 5; in matematica aumentare del 5% il livello 5. Allineare la variabilità tra le classi a quella media nazionale.



## Risultati attesi

---

Incremento della pratica laboratoriale in un'ottica attiva dell'apprendimento

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Lo sport per tutti

---

Giochi sportivi studenteschi: corsa campestre, atletica leggera su pista

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

### Traguardo

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

---

Incremento della partecipazione a discipline sportive specifiche Incremento delle competenze di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno: collaborazioni con società sportive

Risorse materiali necessarie:

---



Strutture sportive

Palestra

Campo sportivo

## ● Italiano, matematica ed inglese più: laboratorio di recupero e potenziamento

Recupero, consolidamento e potenziamento delle discipline di italiano, matematica e inglese

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Allineare gli esiti in italiano e matematica alla percentuale media nazionale e ridurre la variabilità tra le classi.

### Traguardo

Nella scuola primaria, aumentare del 2% gli esiti in italiano e matematica. Nella scuola secondaria di I grado, in Italiano diminuire del 2% il livello 1 e aumentare del 2% i livelli 4 e 5; in matematica aumentare del 5% il livello 5. Allineare la variabilità tra le classi a quella media nazionale.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

### Traguardo

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

### Risultati attesi

Incremento delle competenze logico-matematiche e dell'italiano Innalzamento dei risultati scolastici; Miglioramento nelle prove standardizzate nazionali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

### ● Cittadini...si legge!

---

Laboratorio di cittadinanza attiva attraverso la lettura (libri, sussidi e materiali tecnologici)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



### Priorità

Allineare gli esiti in italiano e matematica alla percentuale media nazionale e ridurre la variabilità tra le classi.

### Traguardo

Nella scuola primaria, aumentare del 2% gli esiti in italiano e matematica. Nella scuola secondaria di I grado, in Italiano diminuire del 2% il livello 1 e aumentare del 2% i livelli 4 e 5; in matematica aumentare del 5% il livello 5. Allineare la variabilità tra le classi a quella media nazionale.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

### Traguardo

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

## Risultati attesi

Incremento delle competenze di cittadinanza Incremento delle competenze di italiano

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno: incontri con l'autore

## ● LEGALmente



Incontri con esponenti delle forze dell'ordine, enti ed associazioni per affrontare tematiche legate al bullismo, al cyberbullismo, alla sicurezza stradale e al rispetto delle norme di comportamento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.



### Traguardo

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

### Risultati attesi

---

Incremento delle competenze civiche

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno: docenti d'istituto/Esterno: esperti

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

## ● Salta in bocca - Sport e benessere

---

Pratica dello sport attraverso diverse discipline e attività didattico - laboratoriali per una sana ed equilibrata alimentazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

### Traguardo

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

---

Incremento della partecipazione a discipline sportive specifiche Incremento delle competenze di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno: collaborazioni con società sportive

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Multimediale
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

## ● σιναντισι φονον Incontro di voci - Piano delle Arti

Laboratori di Teatro, Musica e Arte per la promozione della creatività al fine di realizzare attività didattico- educative significative in luoghi di interesse artistico e culturale. Il percorso prevede la costituzione di diversi laboratori: recitazione, danza, canto e d'orchestra.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

### Traguardo

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

---

Acquisizione, intuitiva nei bambini e progressivamente più consapevole negli adolescenti, delle competenze di educazione civica con l'uso del linguaggio musicale, teatrale ed artistico per scoprire quanto i diversi linguaggi contribuiscano all'armonica costruzione del sé.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno: docenti d'istituto/Esterno: esperti

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Risorse del territorio (teatro comunale di Priverno, Borgo medievale di Fossanova, Teatro di Pontinia)



Aule

Magna

Aula generica

## ● **Settimana del coding**

---

Laboratorio di Coding attraverso un approccio costruttivo, partecipativo, ludico e creativo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

### **Traguardo**

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.



## Risultati attesi

---

Incremento del pensiero computazionale e della creatività digitale Incremento della cittadinanza digitale

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

## ● Settimana delle arti, della musica e dello spettacolo

---

Spettacoli, mostre e performance di fine anno scolastico

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

#### **Traguardo**

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

---

Favorire e migliorare lo sviluppo sia individuale sia socio-relazionale degli alunni attraverso il linguaggio artistico

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Disegno

Multimediale

Musica



Aule

Concerti

Magna

## ● Innova...menti

---

Percorsi di sperimentazione in classe: gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackathon

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

### **Traguardo**

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.



### Risultati attesi

---

Incremento del pensiero computazionale e della creatività digitale Incremento della cittadinanza digitale

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

### ● Steam... in future

---

Utilizzo del laboratorio mobile delle Stem: coding, stampa 3D

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

Incremento delle competenze logico-matematiche Incremento del pensiero computazionale e della creatività digitale Incremento della cittadinanza digitale

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

## ● Frutta nelle scuole/ Latte nelle scuole

---

Distribuzione dei prodotti ortofrutticoli e caseari con lo scopo di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---



Innalzamento delle competenze civiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Ricomincio dalla natura per inventare un mondo migliore

---

Creazione di oggetti attraverso materiale di riciclo, cura dello spazio verde e realizzazione di orti e giardini, conoscenza delle regole di sicurezza in tutti gli ambienti, conoscenza dei mestieri che aiutano a far rispettare la sicurezza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

#### **Traguardo**

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

---

Innalzamento delle competenze civiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Spazi esterni della scuola

### ● **L'orto del nonno**

---

Impianto di orto con l'aiuto dei nonni. Laboratorio in classe di semina, auto-produzione di erbe



aromatiche, piante e ortaggi. Laboratorio del colore: colorare con le piante Laboratorio del sale con le erbe aromatiche Mostra degli elaborati grafici e vendita di prodotti dell'orto

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

#### **Traguardo**

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

## Risultati attesi

---

Innalzamento delle competenze civiche

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno/Esterno: nonni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni della scuola

## ● Progetto di organizzazione del tempo scuola plesso di Prossedi

Rielaborazione del tempo scuola che preveda la suddivisione in due gruppi delle due classi della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Allineare gli esiti in italiano e matematica alla percentuale media nazionale e ridurre la variabilità tra le classi.



### Traguardo

Nella scuola primaria, aumentare del 2% gli esiti in italiano e matematica. Nella scuola secondaria di I grado, in Italiano diminuire del 2% il livello 1 e aumentare del 2% i livelli 4 e 5; in matematica aumentare del 5% il livello 5. Allineare la variabilità tra le classi a quella media nazionale.

### Risultati attesi

---

Assicurare agli alunni e alle alunne lo svolgimento di insegnamenti adeguati al loro percorso scolastico e relativi alla classe di appartenenza

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

## ● Accoglienza, continuità e orientamento

---

Giornate di accoglienza e orientamento, progetti di continuità, organizzazione degli open day, visite agli istituti

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

#### **Traguardo**

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

---

Orientare efficacemente gli alunni per divenire cittadini capaci e consapevoli

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno/Esterno: istituti del territorio

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Aule**

Aula generica

---



## Saba-DO musicali a scuola: musica e movimento

---

Laboratorio di strumento musicale, canto e body percussion

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

##### **Traguardo**

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.



### Risultati attesi

---

Promozione della conoscenza degli strumenti del corso musicale dell'Istituto (clarinetto, violino, pianoforte, tromba...) Conoscenza dell'istituto per l'orientamento in entrata

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

## ● Un po' diversi, Un po' uguali, ma tutti speciali - Area a forte flusso migratorio

---

Attività in piccolo gruppo collaborativo di gioco simbolico, scambio di esperienze e comunicazione, pittura collaborativa, letture e drammatizzazioni, attività teatrali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Allineare gli esiti in italiano e matematica alla percentuale media nazionale e ridurre la variabilità tra le classi.

### Traguardo

Nella scuola primaria, aumentare del 2% gli esiti in italiano e matematica. Nella scuola secondaria di I grado, in Italiano diminuire del 2% il livello 1 e aumentare del 2% i livelli 4 e 5; in matematica aumentare del 5% il livello 5. Allineare la variabilità tra le classi a quella media nazionale.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

### Traguardo

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.



### Risultati attesi

---

Innalzamento delle competenze sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Settimana dell'accoglienza

---

Attività didattico- laboratoriali per gli alunni in ingresso

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

#### **Traguardo**

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

---

Attuazione di buone pratiche di inclusione e accoglienza Promozione in modo attivo l'inserimento degli alunni nella comunità scolastica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Multimediale

Musica

**Strutture sportive**

Palestra



### ● Progetto Forte flusso migratorio

---

Laboratori in piccolo gruppo di alfabetizzazione, mediazione e facilitazione linguistica

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

#### Risultati attesi

---

Inserimento degli alunni nella comunità attraverso l'apprendimento della lingua italiana

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

### ● Progetto Integrazione scolastica - Assistenza sensoriale - CAA

---



Supporto agli alunni con disabilità

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

##### **Traguardo**

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

##### Risultati attesi

---

Miglioramento della comunicazione e l'autonomia personale e scolastica

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● Piccoli eroi a scuola

Attività ludico-motoria per la scuola dell'Infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Competenze chiave europee

**Priorità**

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.



## Traguardo

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia attraverso il gioco motorio

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● EduGREEN

---

Aula green e spazi per attività all'aperto (orti didattici e giardini)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

#### **Traguardo**

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

### Risultati attesi

---

#### Innalzamento delle competenze civiche

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Spazi esterni della scuola

Aule

Spazi e giardini esterni all'edificio

### ● **PON Infanzia**

---

Allestimento di ambienti innovativi: arredi, software, sussidi digitali ed attrezzature didattiche



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

#### **Traguardo**

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

## Risultati attesi

---

Adeguamento degli spazi di apprendimento per garantire lo sviluppo delle attività cognitive, emotive e relazionali

Destinatari

Altro

### ● **Unplugged**

---

Attività laboratoriali su competenze interpersonali e sulla conoscenza dei rischi legati all'uso del tabacco, alcol e sostanze psicoattive



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

#### **Traguardo**

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

## Risultati attesi

---



Prevenzione delle dipendenze (tabacco, alcol e cannabis) e promuovere la salute attraverso il modello dell'influenza sociale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali                      Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Aula generica

## Approfondimento

Unplugged è un programma di prevenzione in ambito scolastico dell'uso di sostanze basato sul modello dell'influenza sociale. Mira a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento e il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali, e per prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze. Unplugged nasce in seguito allo studio EU-Dap (European Drug addiction prevention trial), un progetto europeo che ha rappresentato la prima esperienza di valutazione dell'efficacia di un programma scolastico di prevenzione del fumo di tabacco, dell'uso di sostanze e dell'abuso di alcol. Per le sue caratteristiche di ritardare o



prevenire la sperimentazione delle sostanze psicoattive, Unplugged è indicato per i ragazzi del II° e del III° anno delle scuole secondarie di I° grado e del primo anno delle scuole secondarie di II° grado.

Esso mira a: Favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali; Sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali; Correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione; Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze.

E' articolato in 12 unità didattiche, di circa 1 ora ciascuna, ed è condotto dall'insegnante in classe applicando metodologie interattive attraverso tecniche quali il role playing, il brain storming e le discussioni di gruppo. Le 12 unità si sviluppano nell'arco di un anno scolastico. Oggi Unplugged è applicato nelle scuole di molti paesi europei e di molte regioni italiane.

## ● PNRR - Scuola 4.0

---

Progettazione di nuovi spazi e laboratori per l'apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Allineare gli esiti in italiano e matematica alla percentuale media nazionale e ridurre la variabilità tra le classi.

#### Traguardo

Nella scuola primaria, aumentare del 2% gli esiti in italiano e matematica. Nella scuola secondaria di I grado, in Italiano diminuire del 2% il livello 1 e aumentare del 2% i livelli 4 e 5; in matematica aumentare del 5% il livello 5. Allineare la variabilità tra le classi a quella media nazionale.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

#### Traguardo

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

---

Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento: aule-laboratorio, ambienti DADA

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● Il bruco e la farfalla

---

Progetto di accoglienza bambini e bambine anticipatori della Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Far vivere in modo positivo e graduale ai bambini anticipatori l'ingresso della scuola dell'Infanzia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## Approfondimento

La finalità è quella di progettare un'esperienza utile all'inserimento degli alunni nella Scuola dell'Infanzia: - accompagnare il distacco del bambino dalla famiglia; - accompagnare l'ingresso del bambino in quello che è il primo mondo sociale con cui vengono a contatto senza la presenza di un familiare; - sviluppare e promuovere negli alunni il senso di appartenenza al gruppo e alla comunità scolastica; - promuovere la crescita personale e sociale degli alunni; - rispondere attraverso esperienze concrete, al bisogno di identità e di appartenenza al gruppo fornendo agli alunni competenze che consentano loro di orientarsi all'interno della nuova realtà sociale (gruppo classe), di interpretare e rielaborare le informazioni che da essa provengono (messaggi, istruzioni, simboli), di riconoscere "altri significativi" nella figura degli adulti con cui si trovano ad interagire, di riconoscere ed interiorizzare sistemi di regole.



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● EduGREEN

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- apprendere in modo cooperativo;
- assumersi responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema;
- favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

**Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

PTOF 2022 - 2025

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di prodotti e strumenti per l'agricoltura adeguati al giardino scolastico e le eventuali attività di formazione sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico

### **Tempistica**

- Triennale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: REGISTRO  
ELETTRONICO  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti

Risultati attesi:

- Promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie.
- Garantire la trasparenza sulle attività scolastiche.
- Semplificare la gestione quotidiana delle attività burocratiche del docente.
- Servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti

Titolo attività: IMPLEMENTAZIONE  
DEL PROCESSO DI  
DEMATERIALIZZAZIONE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: personale amministrativo.

Risultati attesi:

Procedere ed intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa: implementare la digitalizzazione della segreteria, gestione dei documenti, gestione fascicolo elettronico del docente e dello studente, archivio virtuale, comunicazioni scuola famiglia e scuola docente. Aumentare l'efficienza e migliorare il lavoro del personale interno.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIDATTICA PAPER FREE  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: alunni

Risultati attesi: potenziare l'infrastruttura digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive. Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione. Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili. Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica. Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IL DIGITALE A SCUOLA.  
Formazione alunni  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: alunni

Risultati attesi. definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare. Innovare i curricula scolastici. Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DOCENTI  
PER LA TRANSIZIONE DIGITALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: docenti dell'istituto

Risultati attesi: rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali. Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica. Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio).

Titolo attività: UN ANIMATORE  
DIGITALE NELLA NOSTRA SCUOLA  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: animatori digitali d'istituto

Risultati attesi: propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola. Dare una dimensione territoriale al Piano Nazionale Scuola Digitale. Monitorare, a livello quantitativo e qualitativo, l'intero Piano e la sua attuazione. Rafforzare il rapporto tra il Piano e la dimensione scientifica del rapporto tra scuola e digitale.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

FRAZ.CERIARA - LTAA83601C

BORGO S. ANTONIO - LTAA83604G

PROSEDI - LTAA83605L

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione del processo formativo è espressa al termine degli anni in cui il bambino o la bambina ha frequentato la Scuola dell'Infanzia attraverso una scheda nella quale si osservano:

- il comportamento dell'alunno/a in relazione alle finalità che la Scuola dell'Infanzia si propone e che riguardano la relazione con se stesso/a, con gli altri, con l'apprendimento;
- il grado di autonomia sviluppato;
- la conquista di una propria identità;
- la partecipazione alle esperienze proposte;
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi di Esperienza.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La verifica degli apprendimenti di educazione civica avviene attraverso:

- osservazioni, atte a rilevare le abilità civiche e sociali dell'alunno/a in termini di partecipazione, responsabilità, convivenza civile e relazionalità;

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali



La verifica delle capacità relazionali avviene attraverso:

- osservazioni, atte a rilevare le abilità civiche e sociali dell'alunno/a in termini di partecipazione, convivenza civile e relazionalità;

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. "S.TOMMASO D'AQUINO" - LTIC83600G

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

I criteri generali per l'emissione del giudizio valutativo sono stati definiti nei Dipartimenti e deliberati nel Collegio Docenti del 27 gennaio 2020 (Delib.n.20/2020).

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

"Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario."(Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" 2012)

Essa è parte integrante della programmazione ed è uno strumento che aiuta a mantenere un'alta consapevolezza di ciò che si sta costruendo e spunto per migliorare il progetto educativo affinché si promuova in tutti i bambini e bambine un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità.

Ogni traguardo del bambino e della bambina va messo in relazione alla sua storia personale e non solo comparato con tabelle che misurino lo sviluppo e l'apprendimento.

La valutazione del processo formativo è espressa al termine degli anni in cui il bambino o la bambina ha frequentato la Scuola dell'Infanzia attraverso un documento di valutazione nella quale si osservano:

- il comportamento dell'alunno/a in relazione alle finalità che la Scuola dell'Infanzia si propone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri e riguardo l'apprendimento;



- il grado di autonomia sviluppato;
- la conquista di una propria identità;
- la partecipazione alle esperienze proposte;
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi di Esperienza.

Questo strumento di valutazione sarà motivo di dialogo con i colleghi della Scuola Primaria nel momento di passaggio tra i due ordini scolastici e risulta indispensabili per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola-comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria).

## **Allegato:**

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Per la Scuola dell'Infanzia la valutazione delle competenze raggiunte, per livelli, riguarderà solo la sezione dei cinque anni e sarà a cura delle insegnanti d'intersezione.

## **Allegato:**

LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA.pdf



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

I criteri di valutazione delle capacità relazionali riguardano:

-il comportamento del bambino e della bambina in relazione alle finalità che la Scuola dell'Infanzia si propone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri di valutazione comuni sono: frequenza, socializzazione, impegno e partecipazione, interesse, autonomia, metodo di studio e progresso negli obiettivi didattici programmati.

### **Allegato:**

CRITERI COMUNI GIUDIZIO GLOBALE.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249" (art. 2 D.L. 62/2017).

I criteri per la formulazione del giudizio sintetico sono: grado di maturità, collaborazione, rispetto nei confronti di docenti e compagni, tipologia di ruolo all'interno del gruppo classe, rispetto del regolamento d'Istituto, frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche, atteggiamenti rispetto la tolleranza, la solidarietà e la diversità.



## **Allegato:**

CRITERI COMUNI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il D. Lgs. 62/2017, all'art. 3, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il D.Lgs. 62/2017, all'art.6, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, anche la non ammissione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, che per l'I.C. "San Tommaso d'Aquino, relativamente alla scuola secondaria di I grado, sono i seguenti:

- **MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO**, nel caso l'alunno abbia superato il numero di assenze consentite.
- **COMPORTAMENTO GRAVEMENTE INADEGUATO SANZIONATO AI SENSI DELL'ART.4 COMMA 6 DEL DPR 249/98**, nel caso di gravi violazioni per cui il Consiglio di Istituto può adottare sanzioni che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
- **MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO**, per cui l'alunno, a giudizio della maggioranza dei docenti del Consiglio di Classe, si trova nella condizione di presentare, sul Documento di Valutazione, più di quattro valutazioni insufficienti e di non



essersi avvalso in modo proficuo delle strategie finalizzate al miglioramento del livello degli apprendimenti, messe in atto dalla scuola e comunicate all'alunno e ai genitori. Fino a quattro valutazioni insufficienti, presenti sul Documento di Valutazione, ciascun Consiglio di Classe delibererà l'ammissione o la non ammissione considerando le specifiche situazioni.

## **Allegato:**

CRITERI DI AMMISSIONE\_NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

In base all'articolo 6 del Decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo può essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno/a può essere ammesso alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, seppure in sede di scrutinio finale venga attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul Documento di Valutazione. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, anche la non ammissione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, che per l'I.C. "San Tommaso d'Aquino, relativamente alla scuola secondaria di I grado, sono i seguenti:

- MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO, nel caso l'alunno abbia superato il numero di assenze consentite.
- COMPORTAMENTO GRAVEMENTE INADEGUATO SANZIONATO AI SENSI DELL'ART.4 COMMA 6 DEL DPR 249/98, nel caso di gravi violazioni per cui il Consiglio di Istituto può adottare sanzioni che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
- MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO, per cui l'alunno, a giudizio della maggioranza dei docenti del Consiglio di Classe, si trova nella condizione di presentare, sul Documento di Valutazione, più di quattro valutazioni insufficienti e di non essersi avvalso in modo proficuo delle strategie finalizzate al miglioramento del livello degli apprendimenti, messe in atto dalla scuola e comunicate all'alunno e ai genitori. Fino a quattro valutazioni insufficienti, presenti sul Documento di Valutazione, ciascun



Consiglio di Classe delibererà l'ammissione o la non ammissione considerando le specifiche situazioni.

- MANCATA PARTECIPAZIONE ALLE PROVE INVALSI DELLA CLASSE TERZA, per cui l'alunno, frequentante la classe terza, che non partecipa alle Prove Invalsi del mese di aprile (sessione ordinaria e suppletiva), non può essere ammesso all'Esame conclusivo del primo ciclo.

## **Allegato:**

CRITERI DI AMMISSIONE ESAME DI STATO.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

S.TOMMASO D'AQUINO - LTMM83601L

PROSEDI SS. PRIVERNO - LTMM83603P

### **Criteri di valutazione comuni**

I criteri generali per l'emissione del giudizio valutativo sono stati definiti nei Dipartimenti del 25 novembre 2019 e del 20 gennaio 2020 e approvati nel Collegio Docenti del 27 gennaio 2020 (Delib.n.20/2020).

Alla valutazione si arriva attraverso un percorso definito e mediante l'uso di strumenti condivisi, in particolare rubriche di valutazione, al fine di assicurare il più possibile i criteri di omogeneità, equità e trasparenza.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La verifica degli apprendimenti di educazione civica avviene attraverso:



- osservazioni, atte a rilevare le abilità civiche e sociali dell'alunno/a in termini di impegno, partecipazione, responsabilità, convivenza civile e relazionalità;
- verifiche formali di diversa tipologia sui diversi contenuti affrontati: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.

## Criteri di valutazione del comportamento

“La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249” (art. 2 D.L. 62/2017).

I descrittori per la valutazione del comportamento sono stati definiti nei Dipartimenti del 25 novembre 2019 e del 20 gennaio 2020 e approvati nel Collegio Docenti del 27 gennaio 2020 (Delib.n.20/2020).

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In base all'articolo 6 del Decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo può essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno può essere ammesso alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, seppure in sede di scrutinio finale venga attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul Documento di Valutazione.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, anche la non ammissione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, che per l'I.C. "San Tommaso d'Aquino, relativamente alla scuola secondaria di I grado, sono i seguenti:

- MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO, nel caso l'alunno abbia superato il numero di assenze consentite.
- COMPORTAMENTO GRAVEMENTE INADEGUATO SANZIONATO AI SENSI DELL'ART.4 COMMA 6 DEL DPR 249/98, nel caso di gravi violazioni per cui il Consiglio di Istituto può



adottare sanzioni che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

- **MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO**, per cui l'alunno, a giudizio della maggioranza dei docenti del Consiglio di Classe, si trova nella condizione di presentare, sul Documento di Valutazione, più di quattro valutazioni insufficienti e di non essersi avvalso in modo proficuo delle strategie finalizzate al miglioramento del livello degli apprendimenti, messe in atto dalla scuola e comunicate all'alunno e ai genitori.

Fino a quattro valutazioni insufficienti, presenti sul Documento di Valutazione, ciascun Consiglio di Classe delibererà l'ammissione o la non ammissione considerando le specifiche situazioni.

- **MANCATA PARTECIPAZIONE ALLE PROVE INVALSI DELLA CLASSE TERZA**, per cui l'alunno, frequentante la classe terza, che non partecipa alle Prove Invalsi del mese di aprile (sessione ordinaria e suppletiva), non può essere ammesso all'Esame conclusivo del primo ciclo

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

In base all'articolo 6 del Decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo può essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno può essere ammesso alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, seppure in sede di scrutinio finale venga attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul Documento di Valutazione.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, anche la non ammissione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, che per l'I.C. "San Tommaso d'Aquino, relativamente alla scuola secondaria di I grado, sono i seguenti:

- **MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO**, nel caso l'alunno abbia superato il numero di assenze consentite.

- **COMPORTAMENTO GRAVEMENTE INADEGUATO SANZIONATO AI SENSI DELL'ART.4 COMMA 6 DEL DPR 249/98**, nel caso di gravi violazioni per cui il Consiglio di Istituto può adottare sanzioni che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

- **MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO**, per cui l'alunno, a



giudizio della maggioranza dei docenti del Consiglio di Classe, si trova nella condizione di presentare, sul Documento di Valutazione, più di quattro valutazioni insufficienti e di non essersi avvalso in modo proficuo delle strategie finalizzate al miglioramento del livello degli apprendimenti, messe in atto dalla scuola e comunicate all'alunno e ai genitori.

Fino a quattro valutazioni insufficienti, presenti sul Documento di Valutazione, ciascun Consiglio di Classe delibererà l'ammissione o la non ammissione considerando le specifiche situazioni.

- MANCATA PARTECIPAZIONE ALLE PROVE INVALSI DELLA CLASSE TERZA, per cui l'alunno, frequentante la classe terza, che non partecipa alle Prove Invalsi del mese di aprile (sessione ordinaria e suppletiva), non può essere ammesso all'Esame conclusivo del primo - ciclo

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

LOC. CERIARA - LTEE83602P

S. LORENZO (CAPOLUOGO) - LTEE83604R

VIA P.SSA GABRIELLI (CAPOLUOGO) - LTEE83605T

### **Criteri di valutazione comuni**

I criteri generali per l'emissione del giudizio valutativo sono stati definiti nei Dipartimenti del 25 novembre 2019 e del 20 gennaio 2020 e approvati nel Collegio Docenti del 27 gennaio 2020 (Delib.n.20/2020).

Alla valutazione si arriva attraverso un percorso definito e mediante l'uso di strumenti condivisi, in particolare rubriche di valutazione, al fine di assicurare il più possibile i criteri di omogeneità, equità e trasparenza.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



La verifica degli apprendimenti di educazione civica avviene attraverso:

- osservazioni, atte a rilevare le abilità civiche e sociali dell'alunno/a in termini di impegno, partecipazione, responsabilità, convivenza civile e relazionalità;
- verifiche formali di diversa tipologia sui diversi contenuti affrontati: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La verifica delle capacità relazionali avviene attraverso:

- osservazioni, atte a rilevare le abilità civiche e sociali dell'alunno/a in termini di partecipazione, convivenza civile e relazionalità;

## **Criteri di valutazione del comportamento**

“La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249” (art. 2 D.L. 62/2017).

I descrittori per la valutazione del comportamento sono stati definiti nei Dipartimenti del 25 novembre 2019 e del 20 gennaio 2020 e approvati nel Collegio Docenti del 27 gennaio 2020 (Delib.n.20/2020).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

In base all'articolo 6 del Decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo può essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno può essere ammesso alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, seppure in sede di scrutinio finale venga attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul Documento di Valutazione.



Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, anche la non ammissione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, che per l'I.C. "San Tommaso d'Aquino, relativamente alla scuola secondaria di I grado, sono i seguenti:

- MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO, nel caso l'alunno abbia superato il numero di assenze consentite.
- COMPORTAMENTO GRAVEMENTE INADEGUATO SANZIONATO AI SENSI DELL'ART.4 COMMA 6 DEL DPR 249/98, nel caso di gravi violazioni per cui il Consiglio di Istituto può adottare sanzioni che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
- MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO, per cui l'alunno, a giudizio della maggioranza dei docenti del Consiglio di Classe, si trova nella condizione di presentare, sul Documento di Valutazione, più di quattro valutazioni insufficienti e di non essersi avvalso in modo proficuo delle strategie finalizzate al miglioramento del livello degli apprendimenti, messe in atto dalla scuola e comunicate all'alunno e ai genitori. Fino a quattro valutazioni insufficienti, presenti sul Documento di Valutazione, ciascun Consiglio di Classe delibererà l'ammissione o la non ammissione considerando le specifiche situazioni.
- MANCATA PARTECIPAZIONE ALLE PROVE INVALSI DELLA CLASSE TERZA, per cui l'alunno, frequentante la classe terza, che non partecipa alle Prove Invalsi del mese di aprile (sessione ordinaria e suppletiva), non può essere ammesso all'Esame conclusivo del primo ciclo



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola attraverso il PAI (Piano Annuale dell'Inclusione) pianifica tutte le azioni necessarie per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. Le azioni hanno riguardato: percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni; attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola; attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni e/o docenti; attività di continuità specifiche per alunni con BES; attività di orientamento specifiche per alunni con BES. Le modalità di inclusione: coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione; costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione. Gli strumenti utilizzati per l'inclusione sono: strumenti e criteri condivisi per la valutazione; adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature; adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi; utilizzo di software compensativi; utilizzo di un protocollo di accoglienza per studenti con disabilità, con DSA, stranieri... Gli interventi e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati sono efficaci e monitorati, in itinere, a fine primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico. La scuola si prende cura di ogni alunno con BES (certificati e non) approntando per ciascuno un PEI o un PDP, monitora periodicamente il livello di apprendimento raggiunto e predispone attività di supporto/potenziamento dove necessario. Le attività di recupero e potenziamento vengono svolte attraverso gruppi di livello all'interno della classe e dove necessario fuori dalla classe, attraverso attività in orario extrascolastico, partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola, giornate specifiche, partecipazione a corsi o progetti curricolari o extracurricolari. Per la redazione dei documenti ufficiali (PEI, PDP, VERBALI), la scuola si è dotata di una modulistica uniformata che risponde alla normativa vigente.

##### Punti di debolezza:

È assente una forma di monitoraggio strutturato per valutare il livello di inclusività dell'Istituto. È



necessario implementare le attività specifiche per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri e NAI.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Responsabili della scuola Secondaria primo grado

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi

#### Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con la Funzione Strumentale Inclusione alunni DA. Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno/a DA entro le scadenze stabilite dal MI. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DA). La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti. Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dalla Funzione Strumentale Inclusione, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente o studentessa viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe o dalle insegnanti del Team, supportati dalla Funzione Strumentale inclusione alunni DA. Nel mese di



settembre la scuola predispone il calendario dei GLO in stretta collaborazione con gli specialisti della ASL. Dopo il periodo di osservazione da parte dei docenti interessati, entro il mese di ottobre si riunisce il GLO per ciascuno alunno e in tale seduta il Consiglio di classe/Team docenti incontra la famiglia con alunni DA e gli specialisti, per ascoltare le richieste dei genitori, condividere le strategie didattiche e procedere alla stesura del PEI. Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 ottobre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene conservata nel fascicolo dello studente o studentessa. La Funzione Strumentale Inclusione alunni DA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno/a, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il soggetto coinvolto è il GLO: Consiglio di classe/Team docenti, docente sostegno, famiglia, specialisti del servizio ASL oppure di Centri Accreditati e terapisti, qualora la famiglia ritenga opportuno farli partecipare alla stesura del PEI.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno/a con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno/a con disabilità.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità, frequentanti il primo ciclo di istruzione, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti



perseguono l'obiettivo di sviluppare le potenzialità della persona nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dalla normativa, tenendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate e il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova (personalizzare) o l'esonero della prova. La valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Essa terrà inoltre conto dei livelli di partenza, delle competenze acquisite, dei ritmi di apprendimento e dell'impegno. I criteri di valutazione sono relativi agli obiettivi e si differenziano in relazione al percorso didattico svolto e agli obiettivi raggiunti. Pertanto, il PEI indicherà le competenze che l'alunno/a dovrà acquisire ed esplicherà i criteri di valutazione con la relativa attribuzione del livello raggiunto. La valutazione in itinere degli apprendimenti può avvenire attraverso apposite prove predisposte dai docenti sulla base di quanto svolto con l'alunno/a e di quanto previsto dal PEI. L'osservazione sistematica e/o libera diventa un aspetto fondamentale per ricavare dati relativi agli atteggiamenti, ai comportamenti e alle conquiste dell'allievo/a. Le valutazioni sono espresse tramite voti decimologici (per la sola scuola secondaria di I grado), livelli, giudizi, griglie di osservazione e monitoraggio, ma anche tramite descrizioni del lavoro svolto, degli stimoli proposti e delle risposte dell'allievo/a. La valutazione non tende a verificare il livello cognitivo dell'alunno/a, ma la capacità di partecipazione, l'autonomia, l'interesse per gli argomenti, la comprensione del compito, i processi attentivi, le capacità esecutive, l'adattamento alle regole. Essa è intesa e considerata come parte costitutiva della programmazione. La valutazione intermedia e finale deve essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno/a, i miglioramenti maturati nel corso del periodo scolastico e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere: • uguale a quella della classe • in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati • differenziata • mista La scelta verrà affidata al PEI di ogni singolo alunno/a.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Per corrispondere all'esigenza di continuità tra un ordine di scuola e l'altro, l'Istituto promuove attività educative nel passaggio degli alunni DA al successivo ordine scolastico mediante la



condivisione di un Progetto di Continuità e Orientamento che persegue le seguenti finalità: • pianificare una serie di azioni per accompagnare il passaggio dell'alunno/a da un contesto all'altro; • garantire il mantenimento dei progressi registrati durante il precedente percorso scolastico; • garantire il proseguo di un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento dell'alunno stesso; • cogliere nelle norme istituzionali la possibilità di evitare ripercussioni negative sia sul benessere dell'alunno/a che di tutti gli attori della relazione educativa (alunno/alunni, alunno/insegnanti, insegnanti/famiglia, alunno /famiglia). Per il raggiungimento di tali finalità, l'istituto promuove le seguenti azioni: • conoscenza della storia degli alunni. • conoscenza delle strategie educativo/didattiche attivate alla scuola precedente. • continuità dell'approccio educativo-didattico nella scuola accogliente. • continuità dell'approccio collaborativo con le famiglie. • continuità dell'approccio collaborativo con l'Azienda Sanitaria • individuazione delle azioni da compiere per il passaggio al successivo ordine di scuola: incontri, accompagnamento, predisposizione ambiente scolastico e materiali specifici.



## Piano per la didattica digitale integrata

Il nostro istituto ha inserito all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto.

A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: "Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche." (dal Piano Scuola Digitale).

### **Allegati:**

PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf